

Codice A1502A

D.D. 25 gennaio 2019, n. 71

Bando regionale del contributo per il rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli di cui alla D.G.R. n. 28 - 7014 dell' 8 giugno 2018. Approvazione modulistica.

Premesso che

con D.G.R. n. 28-7014 dell' 8 giugno 2018 :

- sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del contributo per il 2018 , a rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%;

- è stato autorizzato il finanziamento del bando di riferimento , per l'anno 2018 , per un importo pari a € 500.000,00 (cinquecentomila) , determinato sulla base della stima delle assunzioni annualmente effettuate ai sensi della legge 68/99, a valere sul Fondo Regionale Disabili di cui alla L.r. 34/2008 - art. 35 ;

- è stata autorizzata la Direzione Coesione Sociale a provvedere, nel rispetto delle indicazioni e delle modalità contenute nell'atto di indirizzo, nonché nei limiti delle relative disponibilità finanziarie, all'adozione degli atti necessari per la realizzazione delle azioni previste;

con D.D. n. 1500 del 18/12/2018 :

- è stato approvato il Bando regionale del contributo rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli di cui alla D.G.R. 28-7014 dell' 08/06/2018;

- è stata effettuata la prenotazione di impegno di spesa di € 500.000,00 (cinquecentomila) sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

- demandata ad apposita determinazione dirigenziale l'approvazione di tutta la modulistica necessaria per la presentazione delle domande da parte dei datori di lavoro privati;

Rilevato che il bando suddetto contiene tutte le indicazioni occorrenti per la presentazione delle istanze di contributo, da parte dei datori di lavoro, per il rimborso forfetario parziale di spese sostenute per accomodamenti ragionevoli a favore di lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona disabile.

Ritenuto, dunque, necessario procedere all'approvazione del modello di domanda, da utilizzare uniformemente su tutto il territorio regionale , relativa al bando contributo rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli - art. 14 , c.4, lettera B) - della legge 68/99), e suoi allegati, di seguito indicati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione:

- All. A) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 - Azienda richiedente -;

- All. B) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 - Azienda controllata o controllante -;

-All. C) Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in “de minimis”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia da:

Legge 68/99 - art. 14 , c.4, lettera B) , così come modificato dal D.lgs.151/2015;

D.G.R. n. 28-7014 dell' 8 giugno 2018 ;

D.D. 1500 del 18/12/2018;

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1- 4046 del 17 ottobre 2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016.

determina

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il modello di domanda, da utilizzare uniformemente su tutto il territorio regionale , relativa al bando contributo rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli - art. 14 , c.4, lettera B) - della legge 68/99), e suoi allegati, di seguito indicati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione:

- All. A) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 - Azienda richiedente -;

- All. B) dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 - Azienda controllata o controllante -;

-All. C) Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in “de minimis”.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 “Pubblicità degli atti amministrativi” dello Statuto e dell'art. 5 “Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico” della L.r. 22/2010 , nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice Alessio Sarcinelli

Il Funzionario estensore
Patrizia Gallace

Allegato

Imposta di bollo
€ 16,00 *
(contrassegno
telematico)

Spett.le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Servizio Politiche del Lavoro
PEC: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

**OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL RIMBORSO FORFETARIO
PARZIALE DI SPESE PER ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI**
(art.14, c.4, lettera b) l.68/99, così' come modificato dal d.lgs 151/2015)

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Legale Rappresentante di

(Ragione sociale) _____

Partita IVA _____ Cod. Fiscale _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

Esercente attività di _____ nel settore _____

Codice ATECO _____

CCNL Applicato _____

Matricola INPS _____

Sede Legale _____ via/Piazza/Corso _____ n: _____

Tel. _____ PEC. _____

Sede operativa _____ via/Piazza/Corso _____ n: _____

Tel. _____ PEC. _____

Referente aziendale Sig./Sig.ra _____

Tel. _____ PEC. _____

Soggetta agli obblighi di cui alla L. 68/99 : SI NO

*L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a € 16,00 si sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante apposizione e annullamento della marca da bollo sulla domanda prima dell'inoltro Pec oppure annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto ed inoltro, in allegato alla richiesta , di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo seriale;

CHIEDE IL RIMBORSO FORFETTARIO PARZIALE DELLE SPESE SOSTENUTE, AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 68/99, PER GLI INTERVENTI DI SEGUITO INDICATI :

ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI

- Adattamento postazione di lavoro (compreso l'acquisto di arredi ergonomici)/beni strumentali all'attività;
- Introduzione tecnologie di telelavoro e smart working (acquisto hardware/software/reti);
- Introduzione di tecnologie assistite (soluzioni tecniche che permettono di superare o ridurre le condizioni di svantaggio);

Specificare la tipologia di intervento:

RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- Interventi edili (lavori di ristrutturazione e trasformazione dei locali e, in genere delle strutture e degli ambienti di lavoro
- interventi di adeguamento finalizzati a consentire l'accessibilità autonoma del lavoratore disabile alle strutture aziendali

Specificare la tipologia di intervento:

- **Importo complessivo della spesa sostenuta €** _____

fattura quietanzata n _____ **del** _____

- **Importo rimborso forfetario richiesto nei limiti di cui al punto 6 del bando di riferimento (80% delle spese ammissibili sostenute per un importo comunque non superiore a € 10.000)**

€ _____

Dati lavoratore disabile con percentuale di disabilità superiore al 50% ,per il quale si è reso necessario l'intervento , **in forza con contratto a tempo indeterminato, alla data di sottoscrizione della presente istanza**, presso la propria sede presente nel territorio della Regione Piemonte:

COGNOME NOME.....

NATO A(.....) IL.....

CODICE FISCALE

IN SERVIZIO AI SENSI DELLA L.68/99 DAL

SEDE DI LAVORO

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativo alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il contributo è erogato con la modalità del rimborso parziale fino ad un massimo dell' 80% delle spese ammissibili per un importo non superiore a € 10.000 , calcolato sul costo netto delle forniture /interventi (IVA esclusa), nei limiti delle risorse disponibili , nel rispetto di graduatoria regionale prodotta secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e ,nel caso in cui gli stanziamenti non fossero sufficienti a coprire la totalità delle richieste , con criterio di priorità a favore dei lavoratori disabili con invalidità superiore al 50 % di tipologia psichica/intellettuale/sensoriale,
- di essere in regola con gli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 delle legge 68/99, ovvero di aver sottoscritto una convezione art. 11 legge 68/99:
- di non avere in atto sospensive dal lavoro e di non aver effettuato licenziamenti collettivi o comunque proceduto a riduzione del personale nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di contributo;
- di essere in regola con i versamenti contributivi e assicurativi obbligatori;
- di essere a conoscenza che la regolarità del DURC deve permanere per tutta la durata del procedimento (presentazione della domanda, approvazione dell'elenco delle imprese ammesse a contributo, liquidazione del contributo stesso)
- di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi territoriali ed aziendali in vigore;
- di essere a conoscenza che il contributi richiesti con la presente istanza non sono cumulabili con altre agevolazioni ottenute dal datore di lavoro per le medesime spese;
- che per l'intervento di cui alla presente istanza non è stata presentata altra richiesta di contributo a valere sul presente bando;
- di impegnarsi a non usufruire di finanziamenti pubblici o privati per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente richiesta;
- di conoscere ed accettare integralmente la normativa richiamata nel bando di riferimento;

- destinato, in via esclusiva, per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici
- non destinato, in via esclusiva, per tutte le commesse pubbliche o concessioni di finanziamento da Enti Pubblici

oltre al sottoscritto, sono delegati ad operare su detto conto sono i seguenti soggetti:

il sig./ra _____ nato/a il
 _____ a _____
 prov. _____ codice fiscale _____;

il sig./ra _____ nato/a il
 _____ a _____
 prov. _____ codice fiscale _____;

ALLEGA

la sotto indicata documentazione , in formato PDF , che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di contributo:

- Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;
- Copie conformi delle **fatture quietanziate** (spese riferite a interventi effettuati nel corso del 2018);
- Copia conforme della **documentazione** tecnica relativa agli interventi effettuati acquisita dal richiedente;
- Relazione tecnico-descrittiva** dettagliata riferita all'intervento effettuato (eventualmente corredata da materiale fotografico) con particolare evidenza alla caratteristica della pertinenza tra l'intervento realizzato e l'invalidità del lavoratore assunto ai sensi della normativa di riferimento;
- Copia conforme della **segnalazione certificata di inizio attività – S.C.I.A.** - (se prevista)
- Copia autentica della **dichiarazione di conformità** rilasciata, alla data di conclusione dell' intervento , dai professionisti di settore abilitati (se prevista);
- Scansione della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo seriale, se non assolta virtualmente e se non direttamente apposta ed annullata sulla domanda prima dell'inoltro Pec della stessa ;
- Dichiarazione “de minimis “;

Luogo e data _____

Nome e Cognome del/della firmatario/a
 sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
 D.Lgs n. 82/2005

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche del Lavoro saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche del Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella D.D. 1500 del 18/12/2018 "Bando Regionale contributo per il rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli di cui alla D.G.R. 28-7014 dell'8/06/2018.". I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati (individuato secondo la Deliberazione di Giunta Regionale 18/05/2018 n. 1 – 6847) è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro .Dr. Felice Alessio Sarcinelli;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di dieci anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Luogo e data _____

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 per presa visione

All. A)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		Nata/o il	Nel comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale			Partita Iva	

In relazione a quanto previsto dal Bando (indicare la misura di agevolazione su cui si presenta domanda)

Bando N. 1500 del 18/12/2018	CONTRIBUTO PER IL RIMBORSO FORFETARIO PARZIALE DI SPESE PER ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI A FAVORE DEI DISABILI IN FORZA AI SENSI DELLA LEGGE 68/99 – ANNO 2018-
-------------------------------------	---

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2004 de minimis nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG
- Regolamento n. 651/2014 che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 800/2008

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato C)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato B):

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato C, Sez.A)

All. A)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato B):

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva
Ragione sociale dell'impresa	Codice fiscale	Partita Iva

Sezione B – Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____ ;

Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato C, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato C, Sez. B)

All. A)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Data di concessione	Reg. UE de minimis ⁴	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁵	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
17							
Totale							

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento.
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005

Luogo e data

Il presente documento, compilato in ogni sua parte, deve essere sottoscritto e trasmesso secondo le modalità indicate nello specifico bando.

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato C , Sez.B).

All. B)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		Nata/o il	Nel comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale			Partita Iva	

CONTROLLATA o **CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente *(denominazione/ragione sociale/forma giuridica)*, in relazione a quanto previsto dal Bando *(indicare la misura di agevolazione su cui si presenta domanda)*

Bando N. 1500 del 18/12/2018	CONTRIBUTO PER IL RIMBORSO FORFETARIO PARZIALE DI SPESE PER ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI A FAVORE DEI DISABILI IN FORZA AI SENSI DELLA LEGGE 68/99 – ANNO 2018-
-------------------------------------	---

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato C)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

1.1 Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti¹ alcun aiuto «de minimis».

1.2 Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

¹ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

All. B)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Data di concessione	Reg. UE de minimis ²	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ³	
1							
2							
3							
Totale							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs n. 82/2005

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato C, Sez.B).

All.C)

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI “ DE MINIMIS”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime de minimis è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti de minimis ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A– Natura dell’impresa

Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione de minimis si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro.

Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una

All.C)

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B – Rispetto del massimale

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in de minimis ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti de minimis ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso.

Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'impresa unica abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg1407/2013/UE) tutti gli aiuti de minimis accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio: All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€.

L'impresa (A+B)

dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

All.C)

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origina da operazioni di **scissione** (art.39) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti de minimis ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C – Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti de minimis.

Da Regolamento **1407/2013/UE (articolo 1, par.1)**, sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei **seguenti** settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli; **solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.**

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti de minimis godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.